

→ **PROVINCIA**

Rapina da paura: in banca con la maschera di Scream

Ciserano, in azione un bandito armato di coltello da cucina
Ha minacciato un cassiere ed è scappato con 2.500 euro

CISERANO Un aspetto pauroso può valere più di tante minacce. Deve averla pensata così il rapinatore che ieri si è presentato allo sportello della filiale della Ubi Banca popolare di Bergamo di Ciserano indossando la maschera del serial killer nel film dell'orrore «Scream» con tanto di coltellaccio da cucina. Il bandito ha preso di mira uno dei cassieri ed è riuscito in pochi istanti a farsi consegnare circa 2.500 euro. Dopodiché è fuggito a piedi correndo lungo la via Circonvallazione Est dove probabilmente lo attendeva un complice in auto. La banca rapinata si trova in via Garibaldi, in pieno centro storico e proprio di fronte ad un bar. L'azione del malvivente è stata però molto veloce tanto che nessuno dei passanti ha capito subito cosa stava succedendo. «L'ho visto correre verso il centro del paese mentre si toglieva la strana maschera che indossava sul volto - afferma un residente della zona - non ho però proprio sospettato che avesse appena messo a segno una rapina».

Il rapinatore probabilmente non ha de-stato particolari sospetti anche perché, a quanto risulta, indossava una tuta di colore arancione con strisce catarifrangenti di quelle che solitamente vengono utilizzate sulle strade dagli operatori dell'Anas. Così quando il malvivente, intorno alle 10, è entrato nella filiale dell'Ubi Banca popolare di Bergamo passando attraverso la bussola di ingresso, i cassieri della banca non hanno immaginato che potesse rappresentare una minaccia. Una volta dentro però ha subito svelato le sue intenzioni: ha indossato una maschera bianca come quella vista nel film dell'orrore Scream, ha estratto un coltello da cucina e si è diretto verso il bancone delle casse. Dopo averlo aggirato si è avvicinato a un cassiere e gli ha intimato di consegnargli i soldi. In quel momento nella banca non c'erano altri clienti. Il cassiere non ha esitato e, prendendoli dal cassetto porta soldi, gli ha consegnato circa 2.500 euro. Arraffate le banconote il rapinatore, che

secondo le testimonianze dei cassieri era italiano, si è poi subito diretto verso l'uscita. Una volta in strada si è messo a correre e qualcuno lo ha notato lungo la via Circonvallazione Est mentre si toglieva dal volto la maschera. Il bandito è riuscito a far perdere le sue tracce: non è da escludere che vi fosse un complice ad attenderlo a bordo di un'auto, con la quale si sono poi dati alla fuga imboccando la provinciale Francesca visto che dal centro di Ciserano è facilmente raggiungibile proprio percorrendo la via Circonvallazione Est. Poco dopo, chiamati dai cassieri della banca, sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Zingonia e della compagnia di Treviglio, che però non sono riusciti ad intercettare il rapinatore in fuga. I militari hanno quindi provveduto ad effettuare i necessari rilevamenti nella filiale. Sono state acquisite anche le immagini registrate dal sistema di videosorveglianza della banca grazie alle quali potranno essere raccolti indizi utili a individuare il rapinatore mascherato.

Nel mirino la filiale della Popolare di Bergamo. Il malvivente è stato ripreso dalle telecamere



Sopra, l'ingresso della filiale della Ubi Banca popolare di Bergamo in via Garibaldi presa di mira dal bandito armato di coltello. Il rapinatore ha minacciato un cassiere e si è fatto consegnare 2.500 euro. A fianco, la maschera del serial killer del film Scream simile a quella indossata dal malvivente

Patrik Pozzi

TREVIGLIO E CARAVAGGIO

BLITZ DELLA POLIZIA SETACCIATI LOCALI E VIE IDENTIFICATI IN 65

Maxi controllo della polizia a Caravaggio e Treviglio. Nel pomeriggio di giovedì gli agenti del commissariato di Treviglio e loro colleghi del Reparto di prevenzione criminale della Lombardia, arrivati con pattuglie da Milano, hanno passato al setaccio strade e locali dei due comuni per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina e prevenire eventuali situazioni di degrado urbano. Il blitz è scattato verso le 13 e ha impegnato gli agenti per l'intero pomeriggio. Entrando nel dettaglio dell'operazione, gli equipaggi hanno controllato complessivamente due bar e un punto scommesse, poi hanno allestito due posti di controllo stradali. Nella rete dei controlli stradali sono incappati 17 veicoli e 65 persone. Tra i fermati, l'unico a subire un provvedimento è stato un automobilista, al quale è stata ritirata la carta di circolazione della macchina per alcune presunte irregolarità. I controlli, che vengono eseguiti con cadenza periodica in zone diverse della provincia, proseguiranno anche nelle prossime settimane.

IN VIA MAZZINI



Cisano, bimbo investito sulle strisce

Ancora una volta il centro di Cisano è stato teatro di un investimento di pedoni che attraversavano sulle strisce. Questa volta è toccato a un bambino di sette anni di origini albanesi: è stato urtato da un'auto guidata da un anziano residente a Cisano mentre stava attraversando all'altezza del civico 34 della trafficata via Mazzini. Il bimbo, era in compagnia di una coetanea di otto anni e della madre di questa, Iorida Bregasj, anche lei di origini albanesi. «Stavamo attraversando la strada sulle strisce pedonali - ha raccontato la signora - dopo che un'auto prove-

niente da Lecco si era regolarmente fermata. Però una Fiat Uno proveniente da Bergamo ha travolto il bimbo, che era qualche metro davanti a noi». Nell'urto il bimbo ha fatto un volo di circa dieci metri, restando però sempre cosciente. Visibilmente scosso l'anziano autista, che si è fermato per prestare i primi soccorsi al bambino. Sul posto sono intervenuti i mezzi inviati dal 118: il personale ha provveduto a trasportare il piccolo all'ospedale di Ponte San Pietro. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri di Cisano.

Leonardo Viola

Sotto il Monte Da Istanbul la visita del portavoce della Conferenza episcopale

«Papa Giovanni, tutti i turchi lo stimavano»

SOTTO IL MONTE «È stato un grande piacere incontrare anche solo per poco tempo monsignor Boris Capovilla», confida il direttore della Caritas turca e portavoce della Conferenza episcopale della Turchia Rinaldo Marmara che, accompagnato da don Claudio Visconti, direttore della Caritas Bergamasca, ha incontrato il segretario di Papa Roccalfi nel suo studio a Ca' Maitino, a Sotto il Monte. «L'arcivescovo - continua Marmara - è un uomo di grande cultura che ha avuto la grande opportunità di vivere per diversi anni vicino al Papa Buono. Angelo Roccalfi ha lasciato segni indelebili a Istanbul e in tutta la Turchia, dove è stato Nunzio apostolico per dieci anni, dal 1934 al 1944. Già nel 2.000, in occasione della sua beatificazione ho pubblicato, in quattro lingue, il volume "Giovanni XXIII amico dei turchi", finanziato tra l'altro dal ministero della Cultura della Repubblica turca. Sempre quell'anno il Governo ha dedicato la via dove è situata la nunziatura a Papa Roccalfi. Da alcuni mesi, nel 50° anniversario delle relazioni diplomatiche tra la Santa sede e Turchia, iniziate nel 1960 proprio da Papa Giovanni XXIII, sono impegnato a scrivere un altro libro per raccontare i dieci anni di monsignor Roccalfi trascorsi a Istanbul come nunzio apostolico e le relazioni diplomatiche intervenute in questi 50 anni con lo Stato turco». «Con l'aiuto del mio collega don Claudio Visconti - prosegue - mi sono documentato nella bibliote-



Da sinistra don Claudio Visconti, monsignor Capovilla e Rinaldo Marmara

ca del seminario e dalla voce del suo segretario monsignor Capovilla ho potuto approfondire momenti importanti sotto l'aspetto religioso e civile di monsignor Roccalfi. Nel nostro incontro - aggiunge il direttore della Caritas della Turchia -, Capovilla ha voluto evidenziare che Papa Giovanni è stato un uomo di pace, amore e con una grande apertura al dialogo con tutte le culture e le religioni. Ha ricordato che in quei dieci anni monsignor Roccalfi era considerato un turista e ogni sei mesi doveva rinnovare il visto di soggiorno come era previsto dalle leggi di allora in Turchia. I suoi rapporti erano ottimi con tutti: il governo

turco, i rappresentanti dei Paesi a Istanbul e con le varie confessioni, compresi gli ortodossi e le numerose comunità che si erano stabilite in Turchia. Erano momenti difficili ma il nunzio apostolico, con la sua semplicità e la sua cultura seppe guadagnarsi la stima dei politici turchi e degli ambasciatori, compreso quello tedesco che con la sua collaborazione riuscì a mettere in salvo centinaia di bambini ebrei». Al termine del colloquio il portavoce della Conferenza episcopale ha voluto ricordare la visita con una fotografia davanti al busto in bronzo del Papa.

Remo Traina

IN BREVE

Donna scippata a Verdello Bandito fugge in auto con la borsa

→ Una donna di 57 anni è stata scippata l'altro ieri a Verdello, nella zona del centro commerciale «La Francesca». Verso le 12,30, secondo le ricostruzioni, è stata avvicinata da un'auto station wagon scura: a bordo un malvivente che le ha strappato la borsa, contentente denaro contante e i suoi effetti personali. Indagano i carabinieri.

Cortenuova, alla «Festa del sorriso» si taglia porchetta da 12 metri

→ Prosegue fino a lunedì la «Festa del sorriso», in via Colleoni a Cortenuova, dedicata alla raccolta fondi da per l'associazione Paolo Belli. Stasera il taglio della grande porchetta da 12 metri, pronta a partire dalle 20. Alle 20,30 al via la «Baby dance» e alle 21 musica con «Orchestra Brizzolari». Domani, alle 12, «Pranzo del sorriso», alle 14 basket, alle 20,30 baby dance e alle 21 music show.

Comun Nuovo, serata di festa con gli Amici dell'Inter

→ Questa sera gli Amici dell'Inter di Comun Nuovo si ritrovano nella sede degli Alpini in via Stezzano per festeggiare una annata ricca di vittorie. L'incontro è aperto a tifosi e non. In particolare verrà promossa una raccolta di fondi destinata a contribuire all'acquisto di un automezzo per il trasporto di anziani e disabili del paese.

Cena stasera a Brembo di Dalmine Il ricavato andrà in beneficenza

→ È in programma per questa sera alle 20, all'oratorio di Brembo di Dalmine, una cena di beneficenza dedicata a Omar Faccoetti, un agricoltore di Brembo, appassionato di cavalli e conosciuto, che alcuni mesi fa è rimasto ferito in un infortunio mentre lavorava nella sua azienda agricola. Durante la serata ci sarà anche una tombolata. Tra gli ospiti, un gruppo di cavalieri di Grignano di Brembate.

Concerto di coro e banda stasera al parco di Paratico

→ Stasera, alle 21, al parco in via Risorgimento di Paratico, il Comune organizza il «Concerto d'estate, musica e canzoni sotto le stelle». Saranno presenti la banda di Palazzolo e il coro Effatà di Sarnico.

CAROBBO DEGLI ANGELI

SCONTRO AUTO-BICI FERITA UNA GIOVANE

Si è fratturata una tibia la donna che è rimasta coinvolta nell'incidente stradale accaduto alle 7 di ieri mattina nel centro di Carobbio degli Angeli, tra via Dante e via XXV Aprile. La ferita è una 21enne originaria del Marocco e residente in paese: stava pedalando in sella della sua bicicletta lungo via Dante e, dalla prima ricostruzione della polizia locale, non si sarebbe fermata allo stop. In quel momento in via XXV Aprile stava arrivando una macchina, una Fiat Scudo, al volante della quale c'era una donna romana residente a Carobbio. L'automobilista stava andando a lavorare: non è riuscita a frenare in tempo e l'urto con la bicicletta è stato inevitabile. La marocchina è caduta sull'asfalto e si è ferita in modo non grave. Sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118 che ha portato la 21enne all'ospedale Bolognini di Seriate. Il personale sanitario gli ha diagnosticato la frattura della tibia, con una prognosi di trenta giorni. I rilievi dell'incidente sono stati svolti dalla polizia locale di Carobbio intervenuta sul posto.

In via Solmaschio furti a raffica. Uno sfuma per l'intervento del proprietario
Caprino, sorprende i ladri e li insegue

CAPRINO Furti a raffica nelle abitazioni di Caprino bergamasco. I malviventi, che si presume siano piuttosto esperti, sono entrati in azione con una buona dose di sfrontatezza, intrufolandosi nelle abitazioni dove i proprietari stavano dormendo. Il gruppo, dalle ricostruzioni, pare fosse formato da tre persone ed è entrato nell'alba di ieri, facendo razzia in diverse abitazioni della isolata via Solmaschio a Caprino.

I ladri, nonostante il continuo abbaiare dei cani, sono entrati nella prima abitazione, situata proprio all'inizio di via Solmaschio. Si sono intrufolati da una persiana socchiusa, sollevando la zanzariera che proteggeva la finestra del bagno. Una volta entrati, senza che gli inquilini si accorgessero di nulla, i ladri hanno rubato valori e oggetti in oro,



In azione la banda del forellino (foto d'archivio)

mentre portafogli e borse sono stati poi abbandonati nel giardino con i relativi documenti. Altra incursione un quarto d'ora dopo, nell'abitazione che dista una decina di metri dalla prima. Qui i malviventi, utilizzando la tecnica del forellino, per entrare hanno perforato l'asse di una finestra e sono riusciti a far scattare la maniglia interna. Una volta entrati anche qui hanno fatto bottino di qualche migliaio di euro e di oggetti in oro. In questo caso, però, i proprietari si sono svegliati proprio quando uno dei malviventi stava armeggiando proprio nella camera da letto. L'uomo, descritto come una persona di corporatura robusta, è però riuscito

a uscire dall'abitazione, mentre l'inquilino l'ha inseguito a piedi nudi lungo la strada sterzata. Il ladro però è stato ricuperato dai complici, che lo attendevano su una Bmw. Il bilancio dell'incursione notturna non si ferma qui. Anche un'altra abitazione della stessa zona è stata oggetto di attenzione. I ladri, dopo aver sfondato la porta d'ingresso e non trovando nulla da razzciare, si sono accaniti con estrema violenza contro un cagnolino che li infastidiva con il suo abbaiare. I furti sono i primi da registrare in questo principio d'estate. Dal canto loro i carabinieri, ai quali sono state presentate le denunce dei furti, raccomandano un maggior controllo delle proprie abitazioni, dato che l'uso di lasciare aperte le finestre potrebbe attirare ladri.

L. V.

ISTITUTO CLELIA **GILARDI** tel. 035.212247
Rilascio garanzia di profitto il meglio per qualità, risultati e costi
RECUPERO ANNI SCOLASTICI PERSI CORSI DIURNI E SERALI
LICEO SCIENTIFICO E LICEO LINGUISTICO - PERITO TURISTICO
RAGIONIERI - GEOMETRI - DIRIGENTE DI COMUNITA
Bergamo - Via Ghislandi, 57 - segreteria@ggscuole.it